SCHEDA DATI DI SICUREZZA

COLLA MARINA ROSSA COMPONENTE A

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto **COLLA MARINA ROSSA COMPONENTE A**

Descrizione del prodotto : Resina fenolo-resorcina-formaldeide

Codice UFI: **2CK5-U039-C00A-6X42**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Adesivi per legno

Solo per uso industriale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

3C Commerciale Chimica Colori Srl
Via G. Pascoli, 34/B
30020 Quarto d'Altino – Venezia
Tel. 0422-780055
info@trecve.it

Punto di contatto nazionale

3C Commerciale Chimica Colori Srl
Via G. Pascoli, 34/B
30020 Quarto d'Altino – Venezia
Tel. 0422-780055
info@trecve.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : **+39 0422-780055 (Disponibile orario ufficio lun. ven. 8.30-17.30)**
CAV Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli - Via A. Cardarelli, 9 - Napoli – Tel. 081 5453333
CAV Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi - Via Largo Brambilla, 3 – Firenze – Tel. 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via S. Maugeri, 10 – Pavia - Tel. 0382 24444
CAV Grande Ospedale Metropolitano Niguarda - Piazza Ospedale Maggiore,3 – Milano - Tel. 02 66101029
CAV Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Piazza OMS, 1 – Bergamo - Tel. 800883300
CAV Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico, 155 – Roma – Tel. 06 49978000
CAV Policlinico Universitario "A. Gemelli" IRCCS - Largo Agostino Gemelli, 8 – Roma – Tel. 06 3054343
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria di Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 - Foggia – Tel. 800183459
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Piazza Sant'Onofrio, 4 – Roma – Tel. 06 68593726
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - p.le A. Stefani, 1 – Verona - Tel. 800011858

Fornitore

Numero di telefono : **+39 0422-780055 (Disponibile orario ufficio lun. ven. 8.30-17.30)**

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]
Acute Tox. 4, H302
Skin Corr. 1B, H314
Eye Dam. 1, H318
Skin Sens. 1, H317
Muta. 2, H341
STOT SE 1, H370
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : Nocivo se ingerito.
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Provoca danni agli organi.

Consigli di prudenza

Prevenzione : Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Indossare indumenti protettivi. Non respirare i vapori.

Reazione : IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia]. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Ingredienti pericolosi : resorcina
fenolo

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
resorcinolo	REACH #: 01-2119480136-40 CE: 203-585-2 Numero CAS: 108-46-3 Indice: 604-010-00-1	10 - 25	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 1, H370 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 3, H412	[1] [2]
fenolo	REACH #: 01-2119471329-32 CE: 203-632-7 Numero CAS: 108-95-2 Indice: 604-001-00-2	3 - 5	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H331 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Muta. 2, H341 STOT RE 2, H373 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1] [2]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi : Irrigare immediatamente gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti, sollevando occasionalmente le palpebre superiori e inferiori. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico.

Inalazione : Trasportare la persona coinvolta all'aria fresca. Tenere la persona al caldo e a riposo. Consultare un medico.

Contatto con la pelle : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico.

Ingestione : Sciacquare la bocca con acqua. Tenere la persona al caldo e a riposo. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. Se la persona coinvolta è cosciente, somministrare molta acqua. Consultare un medico.

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Provoca gravi ustioni. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ingestione : Nocivo se ingerito.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore

Inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche

Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante. Poiché contiene una grande quantità di acqua,il prodotto può essere combustibile solo dopo una evaporazione parziale o totale.

Mezzi di estinzione non idonei : idrogetto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Liquido Combustibile

Prodotti pericolosi da decomposizione termica : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : Accertarsi di usare un respiratore approvato/certificato o equivalente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali

: Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

: Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Usare solo con ventilazione adeguata. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

: Conservare il recipiente ben chiuso. Tenere il contenitore in un luogo fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Nessuna informazione aggiuntiva.

Orientamenti specifici del settore industriale : Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
resorcinolo	**Ministero del Lavore e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute.** 8 ore: 10 ppm 8 ore. 8 ore: 45 mg/m³ 8 ore.
fenolo	**Ministero del Lavore e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute.** 8 ore: 8 mg/m³ 8 ore. 8 ore: 2 ppm 8 ore. Breve Termine: 4 ppm 15 minuti. Breve Termine: 16 mg/m³ 15 minuti.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria.

Livelli derivati di effetto

Nessun DEL disponibile.

Concentrazioni di effetto prevedibili

Nessun PEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le doccie di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso. Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di protezione che assicurano un perfetto posizionamento sul viso

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti in neoprene. Guanti in butile.

Dispositivo di protezione del corpo : Indossare indumenti protettivi.

Protezione respiratoria : Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Filtro per vapori organici (Tipo A).

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Liquido.

Colore : Scuro Marrone.

Odore : Caratteristico.

Soglia olfattiva : Non applicabile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

pH	: 7 a 9
Punto di fusione/punto di congelamento	: Nessun test eseguito
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: 100-277° C
Punto di infiammabilità	: Vaso chiuso: 70°C
Velocità di evaporazione	: Nessun test eseguito
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile.
Tempo di combustione	: Non applicabile.
Velocità di combustione	: Non applicabile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	: Non applicabile.
Tensione di vapore	: Non applicabile.
Densità di vapore	: Non applicabile.
Densità	: 1.15 g/cm³
Solubilità (le solubilità)	: Miscelabile in acqua.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Nessun test eseguito
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile.
Temperatura di decomposizione	: Nessun test eseguito
Viscosità	: 3000 - 8000 mPas
Proprietà esplosive	: Nessun test eseguito
Proprietà ossidanti	: Nessun test eseguito

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Nessun dato specifico.

10.5 Materiali incompatibili : Nessun dato specifico.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
resorcinolo	DL50 Cutaneo	Coniglio	3360 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	510 mg/kg	-
fenolo	DL50 Cutaneo	Coniglio	630 mg/kg	-
	DL50 Cutaneo	Ratto	669 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	317 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Orale	1328.1 mg/kg
Cutaneo	15750 mg/kg
Inalazione (vapori)	75 mg/l

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
resorcinolo	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	-	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-		-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-		-
fenolo	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	-	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-		-
	Pelle - Fortemente irritante	Maiale	-		-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-		-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-		-

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Pelle : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
resorcinolo	Categoria 1	Non determinato	Non determinato

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
fenolo	Categoria 2	Non determinato	Non determinato

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Contatto con la pelle : Provoca gravi ustioni. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ingestione : Nocivo se ingerito.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore

Inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche

Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Generali : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Teratogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
resorcinolo	Acuto CL50 78000 a 106500 µg/l Acqua di mare	Crostacei - Palaemonetes pugio	48 ore
	Acuto CL50 >100000 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia pulicaria	48 ore
	Acuto CL50 40000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	$LogP_{ow}$	BCF	Potenziale
resorcinolo	0.8	3.16	bassa
fenolo	1.47	647	alta

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{OC}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. L'eliminazione dovrebbe essere in conformità con le leggi e le disposizioni applicabili regionali, nazionali e locali. È necessario trattare i residui liquidi e i contenitori contaminati dagli stessi come rifiuti pericolosi. Consultare l'appaltatore locale per i rifiuti e le autorità locali sul modo migliore per maneggiare adesivi trattati.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1760	UN1760	UN1760	UN1760
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Corrosive liquid, n.o.s. (fenolo)	Corrosive liquid, n.o.s. (fenolo)	Corrosive liquid, n.o.s. (phenol)	Corrosive liquid, n.o.s. (phenol)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	8 	8 	8 	8 
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	Codice restrizioni su trasporto in galleria (E)	-	-	

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC : Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

Nome del prodotto/ ingrediente	Effetti cancerogeni	Effetti mutageni	Effetti sullo sviluppo	Effetti sulla fertilità
fenolo	-	Muta. 2, H341	-	-

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : 4% Tabella D Classe II
7.1% Tabella D Classe V

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi : DPD = Direttiva sui Preparati Pericolosi [1999/45/CE]
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate :

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H370	Provoca danni agli organi.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS] :

Acute Tox. 3, H301	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 3
Acute Tox. 3, H311	TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 3
Acute Tox. 3, H331	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 3
Acute Tox. 4, H302	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4
Aquatic Acute 1, H400	PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 3, H412	PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Eye Dam. 1, H318	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Muta. 2, H341	MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI -

SEZIONE 16: altre informazioni

	Categoria 2
Skin Corr. 1B, H314	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Irrit. 2, H315	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1, H317	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
STOT RE 2, H373	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 1, H370	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 1

Testi integrali delle Frasi R abbreviate : R68- Possibilità di effetti irreversibili.
R23/24/25- Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R22- Nocivo per ingestione.
R20/21/22- Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R48/20/21/22- Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.
R34- Provoca ustioni.
R36/38- Irritante per gli occhi e la pelle.
R50- Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD] : Muta. Cat. 3 - Mutageno categoria 3
T - Tossico
C - Corrosivo
Xn - Nocivo
Xi - Irritante
N - Pericoloso per l'ambiente

Data di stampa : 2022-02-14.

Data di edizione/ Data di revisione : 2022-02-11.

Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida.

Versione : 1